

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Intercultura seleziona 2 giovani per il Servizio civile regionale promosso dalla Regione Toscana e finanziato con il POR FSE 2014/2020.

NOME DEL PROGETTO

“Fuori dall'acquario! La mobilità scolastica internazionale e l'educazione interculturale: strumenti per una cittadinanza globale”.

Il progetto è finanziato con il POR FSE 2014/2020 ed è promosso dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto Giovanisi - Servizio civile regionale per gli Enti di III Categoria. Per consultare la graduatoria dei progetti finanziati e per i riferimenti normativi si può consultare la pagina del sito della Regione Toscana: <http://giovanisi.it/2017/02/02/servizio-civile-regionale-bando-per-1-021-giovani/>

SEDE DI ATTUAZIONE

Sede operativa di Intercultura a Colle di Val d'Elsa (SI) in via Gracco del Secco, 100.

DURATA

8 mesi

CONTRIBUTO

È previsto un contributo mensile di **433,80 euro**

Intercultura, se richiesto dai giovani selezionati, metterà a disposizione a proprie spese un posto letto e l'uso di spazi comuni in un appartamento nei pressi della sede di svolgimento del Servizio civile.

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la propria candidatura i giovani che, alla data di presentazione della domanda, sono (requisiti indicati nella Legge regionale del 25 luglio 2006, n. 35):

- o regolarmente residenti in Italia (il Servizio civile regionale è aperto **ai residenti su tutto il territorio italiano**);
- o in età compresa fra i 18 e 29 anni (compiuti);
- o **inoccupati, inattivi o disoccupati** (vedi dl 150/2015) in possesso di idoneità fisica. Possono presentare la domanda anche gli **studenti**.

Tutti i requisiti, ad eccezione del limite di età, devono essere mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda coloro che abbiano già svolto o stiano svolgendo il servizio civile (regionale o nazionale) o che abbiano avuto nell'ultimo anno e per almeno sei mesi rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo con l'ente che realizza il progetto.

Oltre ai requisiti sopra indicati i candidati dovranno avere i seguenti requisiti oggettivi:

- o Laurea triennale in area umanistica (in sede di selezione, si darà priorità, se presenti, ai candidati che abbiano conseguito una Laurea triennale in Scienze della formazione e Lettere);
- o buona conoscenza della lingua inglese;
- o buona conoscenza del Pacchetto Office;
- o patente tipo B.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda può essere presentata **solo online sulla piattaforma della Regione Toscana**

<https://servizi.toscana.it/sis/DASC/#/>

SCADENZA

La domanda va presentata entro e non oltre il **3 marzo 2017**.

SELEZIONI

Dopo il 3 marzo, termine ultimo per la presentazione della domanda, Intercultura pubblicherà sul sito le informazioni circa le modalità di selezione.

CONTATTI

Francesca Ricigliano

Email info@intercultura.it

Telefono 0577 900001 lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00

DESCRIZIONE DELL'ENTE

Intercultura è una associazione di volontariato ONLUS che promuove un progetto educativo ispirato ai valori della pace e del dialogo interculturale per contribuire alla creazione di una società mondiale pacificata, non attraverso la presenza egemone di poche culture ai danni di tutte le altre, ma attraverso il riconoscimento e la valorizzazione degli apporti che ogni cultura può dare alla soluzione di problemi comuni. Intercultura, attiva da 60 anni, rappresenta in Italia l'American Field Service (AFS), un movimento di volontariato internazionale che è presente in più di 60 Paesi del mondo e che promuove il dialogo e l'apprendimento interculturale principalmente attraverso programmi individuali di mobilità scolastica internazionale, a cui si accede tramite concorso. I programmi prevedono l'ospitalità in famiglie di volontari, la frequenza scolastica nel Paese di destinazione e incontri periodici di formazione sui temi dell'educazione interculturale prima, durante e dopo la permanenza all'estero.

Nel 2015 1800 studenti italiani hanno partecipato a un programma di mobilità internazionale con Intercultura e 800 studenti stranieri provenienti dai 60 Paesi del network AFS hanno frequentato le scuole italiane.

Al fine di favorire l'esperienza di mobilità, Intercultura raccoglie fondi per borse di studio che coprono le spese del programma di mobilità individuale, da sponsor quali Fondazioni, imprese private e pubbliche e Enti locali. Nel 2015 sono state erogate 422 borse di studio per un totale di 3 milioni di euro raccolti grazie alle donazioni di 81 sponsor; anche il MIUR, l'anno precedente, riconoscendo la validità dei programmi scolastici dell'associazione, ha finanziato 10 borse di studio per mobilità annuali. Inoltre, Intercultura offre in proprio contributi parziali e totali per la copertura delle spese del programma di mobilità individuale: complessivamente il 72% dei partecipanti nel 2015 ha beneficiato di una sovvenzione totale o parziale.

Intercultura segue i propri partecipanti ai programmi attraverso la sua rete di oltre 4.000 volontari in Italia per tutta la durata dello scambio, dall'iscrizione al concorso al rientro in Italia.

Da circa 10 anni, grazie all'aumento del numero dei volontari e a una maggiore consapevolezza dell'impatto sociale che hanno i partecipanti alla mobilità studentesca nell'ambiente scolastico, in famiglia e tra gli amici, i volontari di Intercultura, coadiuvati dallo staff, hanno aumentato le iniziative di diffusione dei temi del dialogo e dell'apprendimento interculturale non solo con la promozione dei programmi, ma anche con interventi educativi nelle scuole rivolti a studenti e insegnanti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In un quadro nazionale di grande crescita della presenza nelle scuole, la provincia di Siena è una delle meno rappresentate a causa di una rete di volontari meno forte e numerosa rispetto ad altre province italiane. **I volontari del Servizio civile regionale coadiuveranno lo staff e i volontari locali in un**

progetto che ha i seguenti obiettivi generali:

- promuovere tra gli alunni e gli insegnanti i valori della cittadinanza, del dialogo interculturale, della conoscenza degli aspetti caratterizzanti le cultura nel rispetto delle leggi, della diversità e dell'uguaglianza di genere;
- promuovere le opportunità di mobilità scolastica internazionale valorizzandone il valore educativo non solo per chi vive l'esperienza, ma per l'intero sistema scuola.

Attività previste - Obiettivo 1

- Condivisione del progetto con i dirigenti scolastici;
- individuazione degli insegnanti e delle classi da coinvolgere nei singoli istituti;
- condivisione, programmazione e calendarizzazione degli interventi;
- preparazione del materiale didattico da utilizzare per la formazione di insegnanti e alunni;
- catalogazione e archiviazione del materiale formativo utilizzato da Intercultura negli anni precedenti;

- aggiornamento del materiale formativo alla luce delle più recenti teorie sull'apprendimento interculturale.
- progettazione dei moduli formativi da proporre agli insegnanti
- progettazione dei moduli formativi da proporre agli studenti
- organizzazione delle sessioni formative per gli insegnanti: saranno previsti per ogni istituto scolastico degli interventi formativi della durata di 4 ore (totale 16 ore)
- organizzazione degli incontri formativi rivolti agli studenti: sarà previsto 1 incontro di 2 ore per ogni classe. Si prevede di coinvolgere 8 classi per ogni Istituto divise tra prime, secondo e terze per un totale di 64 ore di formazione.
- valutazione degli interventi formativi per i docenti e per gli studenti attraverso la somministrazione di questionari di gradimento.
- celebrazione in un Istituto della GEDI - Giornata Europea del Dialogo Interculturale nell'ambito della quale gli studenti organizzeranno un'attività in cui metteranno in pratica quanto appreso durante il modulo di formazione coinvolgendo come destinatari gli altri studenti dell'Istituto.

Attività previste - Obiettivo 2

- condivisione del progetto con i dirigenti scolastici;
- individuazione degli insegnanti e delle classi da coinvolgere nei singoli istituti;
- condivisione, programmazione e calendarizzazione degli interventi;
- catalogazione e revisione del materiale informativo a disposizione dell'Ente sulla mobilità internazionale;
- progettazione di materiale cartaceo e digitale sulla valorizzazione e valutazione della mobilità internazionale;
- progettazione di un workshop sulla valorizzazione e valutazione della mobilità internazionale;
- organizzazione di 1 workshop per insegnanti in ogni Istituto della durata di 3 ore (totale 12 ore) sulla valorizzazione e valutazione della mobilità internazionale con particolare riferimento alle linee guida europee e nazionali;
- organizzazione di un open day sulla mobilità internazionale rivolto agli studenti. Previsto 1 open day per ogni Istituto coinvolto nel progetto (totale 4).

○

COMPETENZE ACQUISIBILI DURANTE IL SERVIZIO CIVILE

I volontari impegnati nel progetto di Servizio Civile Regionale, oltre ad acquisire le conoscenze relative alla formazione generale obbligatoria prevista dal progetto sull'istituzione del Servizio civile, sui principi costituzionali e sulle forme di partecipazione, avranno l'opportunità di acquisire/approfondire conoscenze rispetto ai temi del progetto e di sviluppare competenze e abilità trasversali spendibili in diversi ambiti professionali.

Conoscenze specifiche sui temi del progetto:

- mobilità internazionale di studenti e insegnanti: storia, diffusione, opportunità;
- principali teorie sull'apprendimento interculturale;
- principali teorie sulla valutazione delle competenze interculturali;
- principali modalità non formali per la formazione sui temi dell'educazione interculturale.

Competenze trasversali:

- Capacità di relazionarsi in base al ruolo e alle finalità; capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di lavorare per obiettivi, gestire il tempo, rispettare le scadenze;
- Problem solving;
- Capacità di modulare gli interventi comunicativi in base al contesto, ai destinatari e alle finalità;
- Public speaking;
- Capacità di redigere relazioni e di progettare interventi formativi.

Competenze digitali:

- o padronanza nell'uso della suite Office;
- o padronanza nell'uso della suite di applicazioni "Google apps for no profit";
- o basi di gestione banca dati: inserimento dati e interrogazioni su database relazionali.

Competenze specifiche:

- o conduzione di attività di gruppo;
- o tecniche di educazione non formale;
- o tecniche specifiche per la formazione sui temi dell'educazione interculturale.

Al termine del Servizio Civile Regionale ai volontari sarà rilasciato un attestato che certifica il Livello W del percorso di formazione sull'apprendimento interculturale "[What Every AFSer Should Know About Intercultural Learning®](#)", un protocollo sviluppato da AFS International, organo di coordinamento della rete AFS. L'attestato è riconosciuto da tutte le organizzazioni (presenti in circa 60 Paesi del mondo) appartenenti al network internazionale Afs.

PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Il piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto prevede l'utilizzo di modalità di lavoro e strumenti che permettano un monitoraggio continuo e puntuale dell'andamento delle attività e, qualora necessario, la messa in atto di interventi correttivi immediati per risolvere le eventuali problematiche rilevate.

1. Strumenti di lavoro online condivisi

L'utilizzo di strumenti di lavoro online condivisi permetterà una comunicazione circolare, efficace e immediata tra tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del progetto. Questa modalità di lavoro facilita il monitoraggio, permette di essere aggiornati in tempo reale sull'andamento del progetto e di predisporre eventuali azioni correttive in tempi brevi. Nello specifico si utilizzeranno le seguenti applicazioni della suite "*Google apps for no profit*" che consentono di lavorare online in un ambiente condiviso:

- o un calendario delle attività di progetto costruito con Google calendar;
- o applicazione Drive per la definizione e preparazione dei materiali di progetto: l'applicazione drive permette di editare i documenti a più mani e contemporaneamente, con la possibilità di condividere note e commenti;
- o Hangout di Google: attraverso lo strumento Hangout è possibile riunirsi in audio e video conferenza con un massimo di 15 persone.

2. Riunioni di coordinamento e valutazione delle attività in itinere

- o Riunione quindicinale in videoconferenza o in presenza, quando possibile, con lo staff e i volontari del servizio civile coinvolti nel progetto con l'obiettivo di valutare l'avanzamento del lavoro, le azioni predisposte, rilevare eventuali criticità, apportare correzioni e pianificare le attività a breve termine;
- o riunione di valutazione mensile in presenza con lo staff coinvolto nel progetto, i volontari del Servizio civile e l'Olp: analisi dell'andamento generale e programmazione a medio termine. L'Olp avrà il compito di verificare che i volontari del servizio civile stiano collaborando allo svolgimento del progetto secondo quanto previsto e di monitorare la qualità delle relazioni con lo staff e i volontari coinvolti.

3. Valutazione finale

In collaborazione con il Coordinatore del Progetto i volontari saranno attivamente coinvolti nella stesura della relazione finale (raccolta dati, analisi e valutazione dei risultati in base agli obiettivi indicati).



Intercultura

Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955

POR FSE GEMINI

Regione Toscana

FAI UNA SCELTA
CIVILE

Partecipa al bando del servizio civile regionale

Monitoraggio specifico sui volontari del Servizio Civile Regionale

Durante tutta la durata del progetto saranno previsti interventi di monitoraggio su aspetti personali, relazionali e professionali:

- rispetto dell'orario di servizio e delle regole generali dell'Ente
- formazione erogata dall'Ente;
- relazioni con i responsabili del Servizio Civile all'interno dell'Ente, con i dipendenti e i volontari coinvolti nel progetto e con gli utenti finali;
- aspettative;
- motivazione;
- eventuali criticità gestionali e/o organizzative rilevate

Gli aspetti menzionati saranno rilevati attraverso questionari online, costituiti da domande a risposta multipla e domande aperte, somministrati con cadenza mensile a:

- volontari del Servizio Civile Regionale (autovalutazione e valutazione generale);
- personale dipendente e volontari coinvolti nel progetto.

I risultati dei questionari saranno analizzati e, nel caso in cui, fossero rilevate criticità, si pianificheranno azioni correttive.

Saranno previsti colloqui individuali con i volontari con cadenza trimestrale dove saranno approfonditi gli argomenti indagate nel questionario mensile, con particolare attenzione ai temi dove è stata rilevata una criticità.

Ai volontari, inoltre, sarà somministrato un questionario di autovalutazione in ingresso, intermedio e in uscita rispetto al grado di conoscenze e competenze che si prevede saranno acquisite durante il progetto. L'autovalutazione permetterà al volontario di avere un ruolo proattivo nel raggiungimento delle abilità e competenze previste e di rafforzare il livello di consapevolezza sul percorso intrapreso.